

 <b>Atto di Consiglio</b>	<b>Area Segreteria Generale Partecipate e Appalti</b>	<b>N. Proposta: DC/PRO/2023/98</b>
<b>Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2023 E DI RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI BOLOGNA ALLA DATA DEL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 SS.MM.II</b>		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

## IL CONSIGLIO

### Premesso che:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito anche TUSP), come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017, c.d. “decreto correttivo” prevede:
  - all'art. 24, che ciascuna pubblica Amministrazione provveda ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016 e individui, nel medesimo provvedimento, le partecipazioni eventualmente detenute in società che: a) non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) non soddisfino i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2; c) ricadano in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2; provvedendo ad alienare le eventuali partecipazioni così individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione;
  - all'art. 20, commi 1 e 2, che, entro il 31 dicembre di ciascun anno, ciascuna Amministrazione pubblica provveda ad adottare un piano di razionalizzazione periodica che dia atto dello stato di attuazione del piano di revisione straordinaria e della ricognizione delle partecipazioni detenute, prevedendo l'adozione, laddove necessario, di misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il suddetto Piano di razionalizzazione deve essere corredato da apposita relazione tecnica, che indichi specificamente le modalità e i tempi di attuazione del piano;
- con deliberazione consiliare P.G. n. 308244/2017, il Consiglio Comunale approvava pertanto il Piano di revisione straordinaria e di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bologna ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016;
- con successive deliberazioni consiliari P.G. n. 532850/2018, P.G. n. 566515/2019, P.G. n. 535398/2020 e P.G. n. 579986/2021 per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, nell'ambito della Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio comunale approvava il Piano di razionalizzazione periodica e di ricognizione ordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016; nei medesimi

provvedimenti veniva dato conto dello stato di avanzamento dell'attuazione delle previsioni contenute nel Piano di Revisione straordinaria sopracitato, anche in merito alle procedure di dismissione;

- da ultimo, con deliberazione consiliare P.G. n. 822428/2022, si è approvato il "Piano di razionalizzazione periodica e di ricognizione ordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.", provvedendo pertanto con un atto deliberativo ad hoc, anche sulla base del parere espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;

Dato atto che nell'organizzazione del Comune di Bologna, la struttura competente all'espletamento dei controlli sulle società partecipate dal Comune ai sensi dell'art. 147-quater TUEL è l'Area Segreteria Generale, Partecipate e Appalti - U.I. Partecipazioni Societarie;

Rilevato che:

- le disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 (TUSP) devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

- l'ambito della ricognizione richiesta è esteso alle partecipazioni «detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche», ove, ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico, si deve intendere per "partecipazione" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f)) e per "partecipazione indiretta" «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g));

- in base alle definizioni sopra richiamate, il piano di razionalizzazione periodica e di ricognizione delle partecipazioni adottato a norma dell'art. 20 TUSP, allegato parte integrante al presente provvedimento, ha pertanto ad oggetto solamente le partecipazioni - dirette e indirette - in enti di tipo societario; restano escluse dall'ambito della ricognizione di cui al presente provvedimento le partecipazioni del Comune in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria; inoltre, fermo restando che l'obbligo di cui agli artt. 24, 20 e 26 TUSP inerisce esclusivamente le società di capitali non quotate, per maggiore trasparenza, il suddetto documento dà conto anche delle società quotate (ai sensi del D.Lgs. 58/1998, c.d. TUF, e/o del D.Lgs. 175/2016, c.d. TUSP) in cui il Comune di Bologna detiene partecipazioni;

Ritenuto pertanto opportuno adottare la presente deliberazione per l'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica 2023 e di ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Bologna alla data del 31/12/2022;

Dato atto che nel precedente Piano di razionalizzazione, adottato con deliberazione consiliare P.G. N. 822428/2022 sopra citata, il Consiglio comunale deliberava, tra gli

altri, le seguenti azioni di razionalizzazione :

- la chiusura della liquidazione delle società ATC S.p.A. in liquidazione e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione;

- con riferimento alla società Interporto Bologna S.p.A., il mutamento dell'orientamento dell'Amministrazione nel senso del mantenimento con interventi della partecipazione societaria, mediante modifica dell'oggetto sociale, da orientarsi verso una mission societaria di sviluppo delle attività logistiche e di gestione dell'intermodalità dei trasporti merci nell'area vasta, atta al rientro della società nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016; la decisione era confermativa dell'orientamento assunto nel Piano precedente a fine 2021;

-la completa attuazione delle azioni di razionalizzazione previste per Bologna Fiere s.p.a., attraverso il completamento dell'operazione di aumento di capitale sociale in denaro e in natura, al fine della realizzazione del piano di sviluppo condiviso dai soci, operazione approvata con deliberazione consiliare P.G. n. 321626/2022 e deliberata dall'Assemblea dei soci del 19 maggio 2022;

Visto il Piano di razionalizzazione periodica 2023 e di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bologna alla data del 31/12/2022 e la relativa relazione tecnica, allegati quali parte integrante al presente provvedimento;

Considerato che la scelta delle modalità operative di dismissione rientra nell'ambito delle facoltà riservate all'Amministrazione e che, in particolare, le procedure relative all'alienazione devono essere effettuate nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

Valutato di condividere la ricognizione delle partecipazioni societarie ivi prevista mediante mantenimento delle partecipazioni senza interventi, nonché tutte le misure di razionalizzazione ivi indicate, così come dettagliatamente motivate nella relazione tecnica allegata parte integrante al presente provvedimento e ritenuto , in particolare:

- di continuare nel percorso di aggiornamento ed adeguamento della mission societaria della Società Interporto Bologna S.p.A., condividendone il mantenimento con intervento di razionalizzazione;

- di continuare nel percorso di liquidazione - prevedibilmente ed auspicabilmente in chiusura entro il 2024 - delle società ATC ed FBM in liquidazione;

- con riferimento alla società Fiere Internazionali di Bologna - BolognaFiere S.p.A., avendo completato l'operazione di aumento di capitale in denaro ed in natura prevista nel Piano 2022, di proseguire nelle azioni di razionalizzazione e di rilancio dell'attività fieristica attraverso l'ammissione delle azioni ad un mercato regolamentato denominato Euronext Growth Milan - segmento PRO, come stabilito dall'assemblea dei soci a seguito - per quanto riguarda il Comune - della deliberazione consiliare P.G. n. 742302/2023;

Ritenuto, stante che il Comune di Bologna non rientra formalmente nella compagine societaria delle Società indirettamente controllate per il tramite di Fondazione

Cineteca, di invitare L'Immagine Ritrovata srl, per il tramite del Socio Unico, Fondazione Cineteca di Bologna, ad attuare una razionalizzazione ed un contenimento del complesso dei costi di funzionamento al fine di garantire il pareggio di bilancio e a completare il processo di chiusura de L'Immagine Ritrovata ASIA ltd e costituzione di una unità operativa estera ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 30, co 2 del D.Lgs 2017 del 23 dicembre 2022, costituisce appendice del presente atto, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica, per quanto attiene al servizio affidato alla società in house providing Autostazione di Bologna srl, la cui scheda è allegata parte integrante al presente provvedimento ;

Richiamati l'art. 42 del T.U.E.L., n. 267/2000 e l'art. 20 del D.lsg 175/2016 ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;
- ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole;

Dato, inoltre, atto che il Piano di razionalizzazione periodica 2023 e di ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Bologna alla data del 31/12/2022 e la relativa relazione tecnica, allegati parti integranti al presente provvedimento :

- saranno trasmessi alla struttura di monitoraggio presso il Ministero dell'Economia e Finanza istituita ai sensi dell'art. 15 TUSP e alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
- saranno oggetto di pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Bologna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1, lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Segreteria Generale, Partecipate e Appalti e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto ;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

Su proposta dell'Area Segreteria Generale, Partecipate e Appalti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano di razionalizzazione periodica 2023 e di ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Bologna alla data del 31/12/2022 e la relativa relazione tecnica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, allegati parti

integranti al presente provvedimento, unitamente alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica, per quanto attiene al servizio affidato alla società in house providing Autostazione di Bologna srl, la cui scheda è allegata parte integrante al presente provvedimento, di cui costituisce appendice;

2. DI DARE ATTO che il Piano di razionalizzazione periodica 2023 e di ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Bologna alla data del 31/12/2022 e la relativa relazione tecnica, allegati parti integranti al presente provvedimento :

- saranno trasmessi alla struttura di monitoraggio presso il Ministero dell'Economia e Finanza istituita ai sensi dell'art. 15 TUSP e alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4 del D.Lgs. 175/2016;

- saranno oggetto di pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Bologna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1, lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dar corso nei termini agli adempimenti successivi all'approvazione.